

Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2013, n. 3-6877

**Attuazione della linea di azione I.4.2 del PAR-FSC 2007 - 2013 - Piano strategico per l'internazionalizzazione del Piemonte. Approvazione del Progetto Interregionale 2013-2014 "Promozione dei settori agroalimentare e food processing - India" e del relativo schema di Convenzione.**

A relazione del Presidente Cota:

L'India è tra i Paesi che, grazie alla rapida crescita economica e demografica, si è affermato a livello internazionale come area commercialmente promettente ed interessante anche per i Paesi europei.

L'India, considerata porta d'ingresso al mercato asiatico, attraverso la partecipazione ad associazioni e trattati di libero scambio o di cooperazione commerciale (es. SAFTA, APTA, BIMSTEC, PTA ), può svolgere un ruolo importante per consolidare la presenza europea ed italiana nel proprio continente.

Il mercato indiano, oltre ad essere uno dei maggiori consumatori di generi alimentari, stima oltre 250 milioni di persone della *middle class*, fascia di potenziali consumatori verso i quali orientare il *Made in Italy* con interessanti margini di crescita.

Accanto al settore agroalimentare propriamente detto, anche il settore delle attrezzature per la conservazione, la refrigerazione dei prodotti agricoli ed alimentari, della catena del freddo offre interessanti prospettive di crescita.

Partendo da queste premesse e dalle potenzialità offerte dal mercato indiano, la Regione Lombardia ha presentato a ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane un progetto a favore della promozione dei settori agroalimentare e food processing, da realizzare nell'ambito di una Convenzione operativa con le Regioni interessate e ICE-Agenzia, con la finalità di rendere massima l'efficacia dell'intervento pubblico in favore del sistema produttivo locale.

A seguito di valutazione condotta da ICE-Agenzia tramite gli uffici della rete estera e quelli settorialmente competenti presso la Sede di ICE-Agenzia, il suddetto progetto è stato ritenuto condivisibile e utilmente integrabile con l'attività prevista dal programma promozionale ICE-Agenzia.

Il progetto mira alla promozione dell'intera filiera agro-alimentare italiana sul mercato indiano, con particolare riferimento alle imprese dei territori delle Regioni coinvolte. L'obiettivo è di sostenere e consolidare l'affermazione commerciale e tecnologica delle PMI anche valorizzando la funzione di piattaforma per l'internazionalizzazione che le fiere italiane svolgono a vantaggio delle PMI stesse.

Le Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Piemonte e la Regione del Veneto hanno manifestato l'interesse ad aderire al progetto e hanno collaborato con la Regione Lombardia e ICE-Agenzia alla stesura del progetto definitivo, denominato "Promozione dei settori agroalimentare e food processing - India", prevedendo di destinare risorse secondo un piano di intervento finanziario concordato, confermando il ruolo di capofila del progetto alla Regione Lombardia; le Regioni aderenti hanno altresì definito congiuntamente lo schema di Convenzione operativa da stipularsi con ICE-Agenzia.

Il Progetto interregionale prevede attività da svolgere nel biennio 2013-2014, articolate in diverse iniziative, tra cui realizzazione e presentazione di indagini di mercato, partecipazione collettiva a fiere di settore in India, missioni di *incoming* di operatori indiani, organizzazione di seminari e incontri B2B, azioni di *follow up*.

Le previsioni complessive di spesa per la realizzazione del progetto ammontano a euro 630.000,00, così ripartite:

- euro 300.000,00, IVA inclusa, a carico di MISE/ICE-Agenzia
- euro 270.000,00, IVA inclusa, a carico delle 5 Regioni partecipanti;
- euro 30.000,00, IVA inclusa, a carico delle aziende aderenti;
- euro 30.000,00, quale contributo al progetto da parte di Enti fieristici, Sistema Camerale e Associazioni coinvolti.

La quota a carico della Regione Piemonte ammonta a euro 54.000, IVA inclusa.

Rilevato che con nota prot. 11375/03 del 18 novembre 2013, agli atti del Settore Affari Internazionali della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale, ICE-Agenzia ha trasmesso alle Regioni aderenti, per gli adempimenti formali, la Convenzione interregionale relativa al sopra citato progetto, nel suo testo finale quale concordato tra ICE-Agenzia e Regioni.

Considerato che le Regioni Lombardia, Calabria, Emilia-Romagna, Piemonte e la Regione del Veneto sono ora chiamate a dare formale adesione al progetto interregionale "Promozione dei settori agroalimentare e food processing - India" e ad approvare il relativo schema di Convenzione operativa, che verrà perfezionata a seguito di sottoscrizione nelle forme di legge.

Rilevato che nell'ambito del piano degli interventi di attuazione del Piano Strategico per l'Internazionalizzazione del Piemonte, la filiera agroalimentare è stata individuata quale filiera di eccellenza del sistema economico piemontese cui è dedicato un apposito Progetto Integrato di Filiera – PIF "PIEMONTE FOOD EXCELLENCE", approvato con D.G.R. n. 21-5075 del 18 dicembre 2012 e confermato con D.G.R. n. 1-6875 del 18 dicembre 2013, le cui attività di realizzazione sono state affidate a Ceipiemonte s.c.p.a., ente strumentale *in house* per l'internazionalizzazione delle imprese, in attuazione della D.G.R. n. 37 – 4747 del 15 ottobre 2012.

Il progetto Integrato di Filiera "PIEMONTE FOOD EXCELLENCE", dedicato alle eccellenze del settore, ha l'obiettivo di creare interrelazioni con la committenza internazionale, lo sviluppo del *business* sui mercati esteri e il miglioramento delle capacità tecnologiche della filiera.

Tenuto conto che le iniziative previste dal Progetto Interregionale contribuiscono a implementare il Progetto di Filiera sopra citato per le annualità 2013-2014.

Si ritiene opportuno procedere a dare formale adesione al Progetto Interregionale "Promozione dei settori agroalimentare e food processing - India", da realizzarsi tra ICE-Agenzia e le Regioni Lombardia (capofila), Calabria, Emilia-Romagna, Piemonte e la Regione del Veneto, approvando il progetto medesimo e il relativo schema di Convenzione, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Alla copertura finanziaria della quota regionale di partecipazione al suddetto progetto interregionale, euro 54.000,00, si provvederà sia nell'ambito di eventuali risorse residue già impegnate con D.D. n. 28 del 5 luglio 2013 per la realizzazione del PIF "PIEMONTE FOOD EXCELLENCE", per attività da concludersi entro il 31 dicembre 2014 come da art. 2 della Convenzione per l'affidamento delle attività relative all'attuazione dei Progetti Integrati di Filiera

stipulata con Ceipiemonte s.c.p.a. il 26 luglio 2013 (Rep. n. 312), sia sulle disponibilità 2014 del capitolo n. 141086 - UPB DB16041 della Direzione Attività Produttive (Bilancio regionale pluriennale 2013-2015) destinate al finanziamento PIF "PIEMONTE FOOD EXCELLENCE" per l'annualità 2014.

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";  
vista la L.R. 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la L.R. 7 maggio 2013 n. 9 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013-2015";

vista la L.R. 6 agosto 2013 n. 16 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e al bilancio pluriennale per gli esercizi finanziari 2013/2015";

vista la D.G.R. n. 37 – 4747 del 15 ottobre 2012 "PAR FSC 2007-2013- DGR n. 37 - 4154 del 12 luglio 2012. Avvio Asse I "Innovazione e transizione produttiva" – Linea di azione: I.4.2 "Internazionalizzazione, promozione e marketing territoriale" – "Internazionalizzazione in uscita". Variazione al Bilancio per l'anno 2012 e Pluriennale 2012-2014 e relativa assegnazione";

vista la D.G.R. n. 21-5075 del 18 dicembre 2012 "Attuazione della Linea di azione I.4.2 del PAR FSC 2007-2013: approvazione del Piano degli interventi PIF e PIM del Piano Strategico per l'Internazionalizzazione del Piemonte per il periodo 2012-2013";

vista la D.G.R. n. 3-5988 del 25 giugno 2013 "PAR FSC 2007-2013 - Linea di azione I.4.2 - Modifica della D.G.R. n. 21-5075 del 18 dicembre 2012. Approvazione del nuovo elenco relativo ai Progetti Integrati di Mercato (PIM) e modifica del Progetto Integrato di Filiera (PIF) "Piemonte Excellence";

vista la D.G.R. 8-6174 del 29 luglio 2013 "L. 64/2013 (art. 11), delibera CIPE 41/2012: Approvazione del nuovo Programma Attuativo Regionale del Fondo di Sviluppo e Coesione (PAR FSC) 2007-2013 e contestuale abrogazione del PAR FSC approvato con D.G.R. n. 37 –4154 del 12 luglio 2012 s.m.i";

vista la D.D. n. 131 del 28 dicembre 2012 "PAR FSC 2007-2013. Linea d'azione I.4.2 Internazionalizzazione in uscita. Affidamento Ceipiemonte S.c.p.a. della realizzazione dei Progetti Integrati di Filiera (PIF) e Progetti Integrati di Mercato (PIM) del Piano Strategico per l'Internazionalizzazione del Piemonte per il periodo 2012-2013. Impegno di spesa di euro 500.000,00 sul capitolo 141086/2012 e prenotazione di impegno di euro 6.000.000,00 sul capitolo 141086/2013"

vista la D.D. n. 28 del 5 luglio 2013 "PAR-FSC - Linea di azione I.4.2 – Internazionalizzazione in uscita. Accertamento della somma di euro 6.000.000,00 sul capitolo 23840/2013 e contestuale impegno della somma di euro 6.000.000,00 sul cap. 141086/2013 (UPB DB16041 - impegno delegato n. 135/2013) per la realizzazione dei Progetti Integrati di Filiera (PIF) e dei Progetti Integrati di Mercato (PIM) del Piano Strategico per l'Internazionalizzazione del Piemonte";

vista la D.D. n. 33 del 25 luglio 2013 "PAR FSC 2007-2013. Linea d'azione I.4.2 Internazionalizzazione in uscita. Approvazione della versione esecutiva dei Progetti Integrati di Filiera (PIF) e dello schema di convenzione tra Regione Piemonte e Ceipiemonte S.c.p.a. per la disciplina delle modalità operative e finanziarie di realizzazione dei detti Progetti";

vista la Convenzione tra Regione Piemonte e Ceipiemonte s.c.p.a. per l'affidamento delle attività relative all'attuazione dei Progetti Integrati di Filiera (PIF) del Piano Strategico per l'Internazionalizzazione del Piemonte (Rep. n. 312 del 26 luglio 2013);

vista la nota di trasmissione di ICE-Agenzia, agli Atti del Settore Affari Internazionali della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale (prot. n. 11375/03 del 18 novembre 2013);

tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, unanime,

*delibera*

1. di approvare il Progetto Interregionale "Promozione dei settori agroalimentare e food processing - India" da realizzarsi tra ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane e le Regioni Lombardia (capofila), Calabria, Emilia-Romagna, Piemonte e la Regione del Veneto e il relativo schema di Convenzione, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, con un costo complessivo a carico della Regione Piemonte di euro 54.000,00, quale quota di partecipazione;
2. di dare atto che le iniziative previste dal Progetto Interregionale rientrano tra quelle previste per le annualità 2013 e 2014 nel Progetto Integrato di Filiera "PIEMONTE FOOD EXCELLENCE", approvato con D.G.R. n. 21-5075 del 18 dicembre 2012 e successiva D.G.R. n. 3-5988 del 25 giugno 2013 e confermato con D.G.R. n. 1-6875 del 18 dicembre 2013, in attuazione del Piano Strategico per l'internazionalizzazione del Piemonte, le cui attività di realizzazione sono state affidate a Ceipiemonte s.c.p.a.;
3. di stabilire che alla copertura finanziaria della spesa a carico regionale di euro 54.000,00 si provvederà sia nell'ambito di eventuali risorse residue già impegnate nel 2013 per la realizzazione del PIF "PIEMONTE FOOD EXCELLENCE", sia sulle disponibilità del capitolo n. 141086/2014 - UPB DB16041 della Direzione Attività Produttive (Bilancio regionale pluriennale 2013-2015) destinate al finanziamento PIF "PIEMONTE FOOD EXCELLENCE" per l'annualità 2014;
4. di demandare la sottoscrizione della Convenzione Interregionale approvata con la presente deliberazione al Direttore della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n 22/2010.

(omissis)

Allegato

	 <i>Ministero dello Sviluppo Economico</i>		 <b>ITALIAN TRADE AGENCY</b> ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane	
REGIONE  CALABRIA	 Regione Emilia-Romagna	 Regione Lombardia	 REGIONE PIEMONTE	 REGIONE DEL VENETO

## CONVENZIONE INTERREGIONALE

TRA

REGIONE CALABRIA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

REGIONE LOMBARDIA

REGIONE PIEMONTE

REGIONE DEL VENETO

E

**ICE - AGENZIA PER LA PROMOZIONE ALL'ESTERO  
E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE**

**per la realizzazione del Progetto Interregionale per la**

**PROMOZIONE DEI SETTORI  
AGROALIMENTARE E FOOD PROCESSING - INDIA  
2013-2014**

**CONVENZIONE INTERREGIONALE TRA LE REGIONI CALABRIA, EMILIA-ROMAGNA, LOMBARDIA, PIEMONTE, VENETO E ICE-AGENZIA PER LA PROMOZIONE ALL'ESTERO E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO INTERREGIONALE DENOMINATO "PROMOZIONE DEI SETTORI AGROALIMENTARE E FOOD PROCESSING - INDIA" (L. 214 del 22/12/2011).**

**PREMESSO CHE**

- la Regione Lombardia (capofila) ha presentato un progetto a favore della promozione dei settori agroalimentare e food processing da realizzare nell'ambito di una Convenzione operativa con le Regioni interessate e ICE-Agenzia, con la finalità di rendere massima l'efficacia dell'intervento pubblico in favore del sistema produttivo locale;
- a seguito di valutazione condotta da ICE-Agenzia tramite gli uffici della rete estera e quelli settorialmente competenti presso la Sede di ICE-Agenzia, il suddetto progetto è stato ritenuto condivisibile e utilmente integrabile con l'attività prevista dal programma promozionale ICE-Agenzia;
- le Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Regione del Veneto hanno aderito formalmente al Progetto Interregionale denominato "Promozione dei settori agroalimentare e food processing - India", impegnando risorse secondo il piano di intervento finanziario allegato alla presente Convenzione (allegato A)

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

l'anno 2013, il giorno.....del mese di.....,

**F R A**

la **Regione Calabria**, con sede in Catanzaro, (C.F. 8000277096), rappresentata da ....., nato a ..... il ....., in qualità di Dirigente Generale del Dipartimento n. 2 "Presidenza", domiciliato per carica presso la sede della Presidenza della Giunta regionale (di seguito denominata Regione);

la **Regione Emilia-Romagna**, con sede in Bologna, V.le Aldo Moro 52, (C.F. 80062590379), rappresentata dal Responsabile del Servizio Sportello regionale per l'Internazionalizzazione delle Imprese, ....., nato a ..... il .....

la **Regione Lombardia**, con sede a Milano – Piazza Città di Lombardia 1, (C.F. 80050050154), rappresentata dal Dirigente della Struttura Internazionalizzazione, Marketing e Attrattività, .....

la **Regione Piemonte**, con sede in Torino, in Piazza Castello n. 165 (C.F. 800087670016), rappresentata dal Direttore della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale, ..... nato a ..... il .....

la **Regione del Veneto**, rappresentata da..... domiciliato per la carica in Venezia - Dorsoduro 3901, il quale interviene nel presente atto non in proprio, ma in qualità di \_\_\_\_\_ per conto e in rappresentanza della Giunta Regionale del Veneto con sede in Venezia - Dorsoduro 3901 – (C.F. 80007580279), ai sensi di quanto disposto dalla L.R. n. 1/97, per dare esecuzione alla D.G.R. 163 approvata in data 11 febbraio 2013, nonché alla D.G.R. 1506 del 12 agosto 2013;

## **E**

**ICE-AGENZIA PER LA PROMOZIONE ALL'ESTERO E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE**, con sede in Roma, Via Liszt n. 21, (C.F. e P.I. 12020391004), rappresentata dal Direttore Generale, ....., nato a ..... il .....

Soggetti che in seguito saranno rispettivamente nominati "Regioni" e "ICE-Agenzia", si conviene quanto segue:

### **ART. 1**

#### **OGGETTO DELLA CONVENZIONE INTERREGIONALE, OBIETTIVI, STRATEGIE**

1. Oggetto della presente Convenzione è la realizzazione del Progetto Interregionale denominato "Promozione dei settori Agroalimentare e food processing - India" che si inquadra nell'ambito delle politiche di internazionalizzazione e di promozione all'estero del settore. Il progetto ha come obiettivo la promozione dell'intera filiera agro-alimentare italiana sul mercato indiano, con riferimento particolare alle imprese dei territori delle Regioni coinvolte, così da sostenere le PMI dei settori.
2. Le Regioni aderenti e l'ICE-Agenzia convengono sull'opportunità di partecipare alla realizzazione del suddetto progetto nelle forme e per gli importi descritti in dettaglio nel programma operativo allegato alla presente Convenzione (Allegato "A"), di cui costituisce parte integrante.

### **ART. 2**

#### **COMPITI E FUNZIONI**

1. Le parti convengono che il programma interregionale sia realizzato da ICE-Agenzia e dalle Regioni (come definito nell'Allegato A). È fatto obbligo a ciascuna delle parti di mettere in evidenza, nella realizzazione di ogni singola attività, che questa è cofinanziata nell'ambito della presente Convenzione interregionale.
2. Le Regioni e ICE-Agenzia assicureranno la massima divulgazione delle iniziative a tutte le aziende del settore potenzialmente interessate, con sede nei territori delle Regioni aderenti alla Convenzione.
3. Tutto il materiale informativo, promozionale e pubblicitario prodotto e diffuso nell'ambito delle iniziative cofinanziate dovrà riportare i loghi del Ministero dello Sviluppo Economico, delle Regioni partecipanti e di ICE-Agenzia, nonché, per quanto riguarda la

Regione Calabria, quelli previsti dalla normativa europea per le operazioni cofinanziate con i fondi strutturali 2007/2013, e quelli previsti dalle disposizioni vigenti per le iniziative cofinanziate con il Fondo di Sviluppo e Coesione.

### **ART. 3 MODALITÀ DI REALIZZAZIONE**

1. L'Allegato operativo alla Convenzione (Allegato A) stabilisce il programma complessivo e per le singole azioni da svolgere la ripartizione dei compiti e degli interventi finanziari tra le Parti.
2. ICE-Agenzia utilizzerà per la realizzazione delle azioni di propria competenza e per quelle affidate all'Agenzia dalle Regioni le proprie strutture tecnico-operative, operando sulla base di quanto previsto dal proprio Regolamento di Amministrazione e Contabilità. Ove necessario potrà avvalersi di organismi tecnici specializzati, rimanendo comunque l'unico interlocutore responsabile per le Regioni partecipanti.
3. La Regione Lombardia individua quale soggetto attuatore Unioncamere Lombardia/Promos che coordinerà le attività delle Regioni e/o dei soggetti operativi da esse individuati, rimanendo comunque, le Regioni, le uniche interlocutrici responsabili nei confronti dell'Agenzia e del Ministero.
4. E' costituita una "Conferenza di Servizi" composta da un rappresentante del Ministero Sviluppo Economico, da un rappresentante di ogni Regione e da un rappresentante di ICE-Agenzia, con il compito di monitorare e valutare congiuntamente eventuali modifiche al piano delle iniziative per adeguarle eventualmente a nuove esigenze di mercato, utilizzando risorse derivanti da economie per iniziative annullate o da minori spese sostenute per azioni già realizzate.
5. La "Conferenza di Servizi" effettuerà un monitoraggio periodico sulla realizzazione delle iniziative, sulla quantificazione di fondi utilizzati dalle parti e sui risultati conseguiti e viene convocata su richiesta scritta di una delle parti. Ogni Ente partecipante dovrà indicare il rappresentante al quale vengono riconosciute le necessarie deleghe.

### **ART. 4 COSTI E FINANZIAMENTO DELLE AZIONI**

1. Le previsioni complessive di spesa per la realizzazione del progetto di cui all'Allegato "A", ammontano a **€ 630.000,00** IVA inclusa di cui:
  - **€ 300.000,00** IVA inclusa a carico di MISE/ICE-Agenzia, nell'ambito dello stanziamento pubblico previsto nel Programma Promozionale 2012 – Progetto 093 "Accordi di partenariato";
  - **€ 270.000,00** IVA inclusa a carico delle Regioni partecipanti, di cui:
    - € 54.000,00 IVA inclusa a carico della Regione Calabria gestiti autonomamente attraverso il proprio soggetto attuatore.  
La quota regionale è cofinanziata dall'Unione Europea a valere sul POR FERS Calabria 2007-2013, Linea 7.1.2.1;

- € 54.000,00 IVA inclusa a carico della Regione Emilia-Romagna di cui € 8.000,00 gestiti autonomamente ed € 46.000,00 a copertura di quota parte dei costi di acquisto dell'area per la partecipazione alla collettiva Food Hospitality World di Mumbai fatturati, incassati e gestiti da ICE;
  - € 54.000,00 IVA inclusa a carico della Regione Lombardia gestiti autonomamente attraverso Unioncamere Lombardia/Promos;
  - € 54.000,00 IVA inclusa a carico della Regione Piemonte gestiti autonomamente, attraverso il proprio soggetto attuatore, Ceipiemonte s.c.p.a.; la quota regionale è finanziata con il Fondo di Sviluppo e Coesione del Programma Attuativo Regionale 2007-2013;
  - € 54.000,00 IVA inclusa a carico della Regione del Veneto gestiti autonomamente attraverso il proprio soggetto attuatore Veneto promozione S.c.p.A.;
  - **€ 30.000,00** IVA inclusa a carico delle aziende appartenenti ai territori delle cinque Regioni suddette sottoscrittrici la Convenzione, quale stima del contributo terzi di cui € 21.000,00 ca. che sarà fatturato, incassato e gestito dalle singole Regioni o ente attuatore designato e € 9.000,00 ca. di quota delle imprese della Regione Emilia-Romagna che verrà fatturata, incassata e gestita da ICE-Agenzia, attuatore della quota regionale del progetto: € 500,00 IVA inclusa ad azienda (massimo 60 aziende) per partecipare al "pacchetto" di iniziative previste nel progetto, con esclusione delle fiere all'estero. Il contributo ad azienda per partecipare ad ognuna delle fiere all'estero è di € 500,00 IVA inclusa, con applicazione di penale in caso di mancata partecipazione ad ognuna delle fiere. Qualora non si raggiunga la quota stabilita a carico delle imprese, le rispettive quote a carico delle Regioni rimarranno invariate.
  - **€ 30.000,00** quale contributo al progetto (conferimento in kind) da parte di Enti fieristici, Sistema Camerale e Associazioni coinvolte dalle Regioni. Qualora non si raggiunga la quota stabilita a carico dei suddetti soggetti, le quote a carico delle Regioni rimarranno invariate, salvo diverso accordo tra le parti della presente Convenzione.
2. La sottoscrizione della presente Convenzione Interregionale comporta l'impossibilità di finanziare il medesimo progetto mediante l'utilizzo di quote ICE-Agenzia a valere sulle Convenzioni bilaterali annuali ICE/Regione.

## **ART. 5 COMPENSAZIONE TRA LE SPESE**

1. L'attuazione delle singole iniziative dovrà avvenire di norma entro i limiti finanziari approvati.
2. ICE-Agenzia e le Regioni potranno decidere disgiuntamente eventuali compensazioni tra le spese sostenute per le iniziative di rispettiva competenza, nel limite del 20% dei costi di ciascuna di esse.

3. Eventuali compensazioni tra le spese sostenute per le diverse iniziative oltre il limite del 20% dei costi di ciascuna di esse saranno valutate ed approvate dalla Conferenza di Servizi di cui all'art. 3.

#### **Art. 6**

##### **MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DELLE SPESE**

1. La Regione Emilia-Romagna corrisponderà direttamente a ICE-Agenzia la somma di € 46.000,00 IVA inclusa, su presentazione di fattura, successivamente alla sottoscrizione della Convenzione, a titolo di contributo finanziario per la copertura delle spese indicate nel precedente Art. 4.
2. L'erogazione delle somme sarà effettuata con versamento a: Banca Monte dei Paschi di Siena - Sportello ICE Via Liszt 21 - 00144 Roma - Conto corrente: 184763 intestato a ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane - IBAN: IT 28 P 01030 03205 000000184763 - BIC (per i pagamenti all'estero): PASSCITMMROM
3. Le aziende partecipanti, nel numero previsto di 60, corrisponderanno € 30.000,00 IVA inclusa quale contributo terzi di cui € 21.000,00 che sarà fatturato, incassato e gestito dalle singole Regioni o ente attuatore designato e € 9.000,00 di quota delle imprese della Regione Emilia-Romagna che verrà fatturata, incassata e gestita da ICE-Agenzia (attuatore della quota regionale del progetto): € 500,00 IVA inclusa ad azienda per partecipare al "pacchetto" di iniziative previste nel progetto, con esclusione delle fiere all'estero. Il contributo ad azienda per partecipare ad ognuna delle fiere all'estero è di € 500,00 IVA inclusa, con applicazione di penale di pari importo in caso di mancata partecipazione ad ognuna delle fiere.
4. Le Regioni concorderanno con gli Enti fieristici, Sistema Camerale e Associazioni un loro contributo in kind al progetto, per un valore complessivo di € 30.000,00 che sarà gestito dalle Regioni. Qualora non si raggiunga la quota stabilita a carico dei suddetti soggetti, le quote a carico delle Regioni rimarranno invariate, salvo diverso accordo tra le parti della presente Convenzione.

#### **Art. 7**

##### **VERIFICA DELLE SPESE E RELAZIONI CONCLUSIVE**

1. A conclusione di ogni iniziativa ICE-Agenzia e le Regioni aderenti elaboreranno una relazione finale che sarà trasmessa a ciascuna delle parti ed al Ministero dello Sviluppo Economico.
2. A conclusione del progetto dovrà essere prodotta da parte di ICE-Agenzia, concordata con le Regioni, una relazione conclusiva relativa all'intero progetto che specifichi, sia complessivamente sia per ogni singola iniziativa, le spese sostenute, l'eventuale residuo e gli obiettivi raggiunti. La suddetta relazione sarà successivamente trasmessa al Ministero dello Sviluppo Economico e alle stesse Regioni partecipanti.
3. Poiché sia ICE-Agenzia che le Regioni sono Enti Pubblici sottoposti ad apposite normative amministrative, ognuno risponderà della gestione finanziaria al proprio Organo di Controllo.

**Art. 8**

**DURATA ED EFFICACIA DELLA INTESA INTERREGIONALE**

La presente Convenzione ha durata fino al 31 dicembre 2014 a decorrere dalla data di sottoscrizione della presente.

**ART. 9**

**COMPOSIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti in ordine alla interpretazione, esecuzione, efficacia, risoluzione ed in genere alle sorti degli accordi di cui alla presente intesa, si procederà ad un tentativo di composizione amichevole tra l’Agenzia e le Regioni partecipanti. In caso di non raggiungimento di accordo valgono le disposizioni del combinato disposto – art. 11 comma 5 e art. 15 – della legge 241/90.

**REGIONE CALABRIA**

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**REGIONE LOMBARDIA**

**REGIONE PIEMONTE**

**REGIONE DEL VENETO**

**ICE-AGENZIA PER LA PROMOZIONE ALL’ESTERO E  
L’INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE  
IL DIRETTORE GENERALE  
ROBERTO LUONGO**

## ALLEGATO A

### PROGETTO INTERREGIONALE PER LA PROMOZIONE DEI SETTORI AGROALIMENTARE E FOOD PROCESSING - INDIA 2013 – 2014

**SETTORI:** AGROALIMENTARE E FOOD PROCESSING

**PAESE:** INDIA

**DESCRIZIONE:** L'India è la più grande democrazia del mondo e anche sotto il profilo regionale costituisce una rarità. Il Paese si inserisce in un contesto regionale assai ampio nel quale coesistono realtà economiche particolarmente importanti quali la Cina, il Giappone e la Corea del Sud. Entrambi i paesi, grazie alla loro crescita economica e demografica, sono alla continua ricerca di approvvigionamenti di materie prime ed energetiche per alimentare e l'industria manifatturiera. Cina ed India, infatti, competono sugli stessi settori produttivi puntando entrambi sulle facilitazioni agli investimenti, il basso costo della manodopera, il vasto mercato interno. In maniera costante, dunque, i due paesi si trovano a confliggere sempre più e saranno sempre più frequenti gli ambiti nei quali si troveranno a dover negoziare posizioni divergenti. E' importante sottolineare che la Cina continua ad avere sull'India un vantaggio competitivo rilevante grazie alla sua capacità di penetrare i mercati internazionali che l'India non possiede.

Tra i primi quindici paesi che scambiano commercialmente con l'India si dividono quasi equamente stati europei e stati asiatici ad indicare che l'India possiede sia una forte penetrazione commerciale in Europa, vale a dire in una realtà particolarmente ricca, ma ha ben presente la sua dimensione regionale asiatica. In tal proposito è importante ricordare che l'India partecipa a numerose associazioni e trattati di libero scambio o di cooperazione commerciale all'interno del continente nel quale è inserito. Per citare alcuni esempi l'India partecipa al SAFTA, APTA, BIMSTEC, PTA e a numerosi accordi bilaterali regionali ed extra regionali che contribuiscono a ridurre le barriere tariffarie e non tariffarie per l'export indiano.

Il mercato indiano nel suo complesso è oggi particolarmente povero di vincoli monopolistici e piuttosto libero nella possibilità di produrre e di commerciare. La gran parte dei monopoli sono concentrati nelle attività dello Stato che comprendono essenzialmente le Poste e le ferrovie.

Il quadro economico che un imprenditore che si vuole affacciare al mercato indiano si trova di fronte, è quello di una crescita del Pil che si è attestata al 5,5% nel 2012, con previsioni per l'anno fiscale corrente (aprile 2013-marzo 2014) intorno al 5%. Nella "terra dei servizi", l'agricoltura rappresenta il 16% del Pil indiano con tassi di crescita ancora contenuti (intorno al 4%) sebbene occupi oltre il 60% della popolazione del paese. L'industria ha avuto un aumento del 5,1% a causa principalmente di un blocco delle performance del settore delle costruzioni che non ha superato in un anno l'1,2%. Il terziario, quello dei servizi, è certamente il comparto che ha avuto la maggiore crescita all'interno del paese nell'ultimo anno con un valore medio che si aggira intorno al 10%. All'interno di questo settore il turismo, il settore alberghiero, quello dei trasporti e delle comunicazioni hanno ampiamente superato il 12% di crescita annuale. Nei dati macro economici un accenno deve essere fatto all'inflazione che in India continua ad essere stabile ma piuttosto alta attestandosi poco al di sotto del 10%. I fattori che principalmente portano ad un aumento dei prezzi al consumo sono da ricercare nel cibo, articoli di prima necessità e non ultimo il

prezzo dell'energia. I prezzi dei prodotti di largo consumo manifatturieri sono cresciuti del 7,7% all'anno ma quelli dei carburanti e dell'energia elettrica hanno raggiunto il 12,8%.

L'agricoltura ed i settori ad essa direttamente collegati hanno raggiunto solo il 7,1% dell'export del paese mentre ad essere trainanti sono i prodotti frutto di brevetti ingegneristici, prodotti derivati dal petrolio, gioielleria, prodotti chimici e tessili.

Per quanto riguarda le tasse sulle importazioni queste hanno un range che per la maggior parte dei prodotti si può collocare tra lo 0 ed il 10%. Le aliquote delle accise, per semplificazione, sono state ridotte a solo tre e sono dell'8%, il 16% ed il 24%. Al momento sono state eliminate le licenze per l'importazione eccetto che per alcuni prodotti considerati strategici per il paese.

L'India è altresì uno dei maggiori consumatori di generi alimentari quotando circa 1,2 miliardi di persone e con un trend positivo al consumo che fa leva su un dividendo demografico tra i più elevati al mondo: oltre un terzo della popolazione ha infatti meno di 35 anni di età. Si stima ormai in oltre 250 milioni di persone la fascia di consumatori potenziali (middle class) verso i quali il "Made in Italy" può avere margini di crescita.

Il settore food and beverage costituisce mediamente circa il 30% delle spese del consumatore.

Il sub-continente indiano rappresenta da solo l'8% dell'intera produzione agricola mondiale ed il secondo produttore di frutta al mondo. Il miglioramento delle condizioni economiche, la crescita della classe borghese ed il miglioramento delle condizioni di vita in generale della popolazione rappresentano tutti gli elementi per una prospettiva di investimento nel settore anche nel medio e lungo periodo. Se analizziamo il settore alimentare, ci sono alcune elementi piuttosto chiari che indicano una crescita per il futuro:

- c'è stato un aumento del reddito pro capite disponibile dell'8% negli ultimi cinque anni che ha portato ad un aumento della spesa pro capite per consumi alimentari del 20% nello stesso periodo;
- crescita delle dimensioni numerica della classe ricca, che si prevede possa aumentare di oltre il 300% tra il 2005 e il 2015. Nello stesso periodo la popolazione giovanile (età i 15 □ 25) in India dovrebbe crescere del 11%. Ciò porterà ad una crescente domanda di prodotti alimentari per soddisfare le esigenze della popolazione ma allo stesso tempo cambieranno i gusti, le esigenze sulla qualità del cibo e la varietà;
- in India stanno emergendo come attori importanti le città, sia quelle della prima fascia di importanza sia quelle a forte espansione della seconda fascia provinciale che presenteranno opportunità fondamentali per la crescita futura proprio per l'aumento del reddito, di una maggiore consapevolezza e dell'attuale limitata disponibilità di prodotti attualmente in questo mercato.

L'India è uno dei maggiori produttori di generi agricoli, di latte e di prodotti a base di carne. Considerando il reddito pro capite attuale che è il più basso tra i paesi BRIC, questo rappresenta una grande opportunità di crescita per rispondere all'aumento della domanda di cibo. L'introduzione di nuovi processi tecnologici sia nella produzione di generi alimentari sia nella trasformazione di questi potrà portare ad incrementi di crescita del settore notevoli. Di conseguenza, questo settore offre opportunità di investimento per quanto riguarda la produzione agricola, le infrastrutture ad essa collegate, la logistica, la conservazione degli alimenti e la loro trasformazione in prodotti destinati alla vendita. Tale prospettiva potrebbe coinvolgere sia il mercato interno sia il mercato internazionale.

L'Italia ha una quota sull'import alimentare indiano di circa il 16% con andamento crescente (dati ICE 2011); numerosi rimangono, tuttavia gli ostacoli e le barriere all'importazione dei prodotti agroalimentari sia per tematiche religiose (carni), sia per le aliquote daziarie in ingresso (vini), sia anche per le abitudini di consumo locale (la maggioranza della popolazione è vegetariana).

In base alle analisi preliminari svolte sul mercato target, nel segmento eno-agroalimentare i prodotti che presentano le maggiori possibilità di successo/opportunità di business sono: frutta e verdure in scatola, cereali, succhi di frutta e verdura, prodotti da forno e per prima colazione, bevande probiotiche ed energetiche, formaggi, per tutti un requisito importante è di avere una lunga self life, indispensabile per un'adeguata distribuzione sul mercato locale.

Oltre al settore agroalimentare propriamente detto altri comparti collegati in prospettiva potranno avere ottime possibilità di crescita. Uno di questi è certamente quello delle attrezzature per la conservazione e la refrigerazione: si stima che quasi il 40% della produzione di cibo deperisca prima di arrivare al consumatore indiano. L'India ha il potenziale per diventare fornitore leader a livello mondiale di una serie molto ampia di prodotti alimentari essendo uno dei grandissimi produttori di frutta, verdura, pesce e latticini, tutti cibi che per la loro conservazione richiedono un abbattimento della temperatura. In India, tuttavia, esiste una grande sfida da affrontare poiché oltre il 30% dei suoi prodotti alimentari non arriva al consumatore a causa della mancanza di strutture logistiche e tecnologiche della catena del freddo. Quindi il settore catena del freddo è cruciale per lo sviluppo economico dell'India e soprattutto per la sua dimensione demografica. Si stima che attualmente l'industria della catena del freddo costituisca circa un ammontare di 3 mld di dollari, in crescita tra il 20-25% e si prevede di toccare 8 mld dollari entro il 2015. La maggior parte delle infrastrutture utilizza la tecnologia superata con ingenti problematiche legate anche al consumo energetico ed alla sua efficienza. Le stime parlano di circa 6000 impianti di stoccaggio a freddo in India con una capacità totale di 23,66 milioni tonnellate che occupa meno dell'11% del potenziale. Rendendosi conto della necessità di sviluppo del settore della catena del freddo, il governo indiano ha dichiarato come un settore dal forte sviluppo e dalla necessità di essere sostenuto e si sta attivando per procedere ad un ampliamento degli incentivi agli investimenti. Negli ultimi anni lo sforzo per incrementare questo settore ha visto cambiare nel 2011 la sua nomenclatura ed essere assimilato ad infrastruttura. In questo modo potrà usufruire dei numerosi vantaggi fiscali e non per le infrastrutture messi in atto in India.

Lo sviluppo e la crescita del settore della catena del freddo è un passo essenziale nel futuro dell'industria alimentare indiana. Il governo deve infatti risolvere due grandi problemi che riguardano in primis la crescente domanda interna di cibo e la necessità di sfruttare al massimo le risorse agricole disponibili ed in secondo luogo contenere per quanto possibile l'inflazione.

La carenza di infrastrutture esiste in tutto il settore agroalimentare. E' scarsa l'offerta di luoghi di raccolta del cibo, i sistemi di pre-selezione, il pre-raffreddamento, il packaging sono una delle cause primarie per la grande quantità di deterioramento degli alimenti.

La capacità di stoccaggio a freddo oggi si rivolge a meno del 11% della produzione con oltre l'80% del sistema di raccolta del cibo progettato solo per gestire le singole materie prime di cui principalmente patate. Vi è anche una scarsità di infrastrutture di raffreddamento per il latte e la mancanza di macelli moderni per il settore della lavorazione della carne. L'elaborazione del pesce pescato e allevato richiede un grande miglioramento nella disponibilità di infrastrutture. Anche il trasporto in ambienti refrigerati richiede un processo di ammodernamento del parco dei mezzi commerciali non solo in termini quantitativi ma anche in termini qualitativi. L'India ha una limitata presenza di impianti di stoccaggio con tecnologia ad atmosfera controllata, un settore a netta crescita per l'elevato valore tecnologico aggiunto.

**OBIETTIVI:** Viene proposto un programma articolato di azioni di marketing e di immagine per valorizzare le eccellenze italiane dei settori coinvolti con interventi di impatto non solo su buyer-distributori-importatori ma anche sul consumatore locale per una opportuna informazione della qualità e dei prodotti offerti dal Made in Italy.

Il progetto si propone di:

- favorire e consolidare l'affermazione commerciale e tecnologica delle PMI dell'intera filiera agro-alimentare italiana sul mercato indiano
- valorizzare la funzione di piattaforma per l'internazionalizzazione che le fiere italiane svolgono a vantaggio delle PMI

Il progetto si inserisce in una linea di continuità d'azione anche rispetto al progetto realizzato nell'ambito della Programmazione di Unioncamere nazionale per l'anno 2013.

L'iniziativa, attualmente in fase di svolgimento, coinvolge i settori food e tecnologie correlate e prevede l'organizzazione di eventi promozionali nel periodo 23/28 giugno 2013 nelle città di Mumbai e Bangalore.

**TEMPISTICA:** 2013-2014

**PARTECIPANTI:** le aziende partecipanti, nel numero massimo previsto di 60, appartenenti ai territori delle cinque Regioni sottoscriventi la Convenzione, corrisponderanno alle Regioni un contributo terzi che sarà fatturato, incassato e gestito dalle Regioni o dal soggetto attuatore designato, ad eccezione della Regione Emilia-Romagna che si avvarrà di ICE-Agenzia: € 500,00 IVA inclusa ad azienda per partecipare al "pacchetto" di iniziative previste nel progetto, con esclusione delle fiere all'estero. Il contributo ad azienda per partecipare alla fiera all'estero del proprio segmento di appartenenza è di € 500,00 IVA inclusa, importo che sarà trattenuto a titolo di penale in caso di mancata partecipazione alla fiera.

Le Regioni concorderanno con gli Enti fieristici, Sistema camerale e Associazioni un loro contributo in kind al progetto per un valore complessivo di € 30.000,00, che sarà gestito dalle Regioni. Qualora non si raggiunga la quota stabilita a carico dei suddetti soggetti, le quote a carico delle Regioni rimarranno invariate, salvo diverso accordo tra le parti della presente Convenzione.

Al progetto potranno partecipare le aziende appartenenti ai territori delle Regioni aderenti alla Convenzione.

## **ARTICOLAZIONE INIZIATIVE**

### **1) REALIZZAZIONE ANALISI DI MERCATO**

Realizzazione di una analisi di mercato per i settori agroalimentare e food processing – India - che includa anche sottosettori, comprendente una mappatura degli operatori commerciali e catene di distribuzione indiani più importanti, con una approfondita analisi della normativa tecnica.

<b>ENTI ATTUATORI:</b> ICE-Agenzia
------------------------------------

#### **Budget di spesa:**

➤ <b>A carico ICE-Agenzia €20.000,00</b>	Realizzazione analisi di mercato per i settori agroalimentare e food processing – India, con individuazione di operatori commerciali e catene di distribuzione, personale a t.d., traduzione
--	--

<b>TOTALE PROGETTO</b>	<b>€20.000,00 IVA inclusa</b>
------------------------	-------------------------------

<b>Periodo di realizzazione: novembre-dicembre 2013</b>
---

## 2) PRESENTAZIONE INDAGINE DI MERCATO IN ITALIA

Presentazione dell'indagine di mercato realizzata all'azione 1) che sarà organizzata nelle Regioni aderenti alla Convenzione, presso i poli di produzione/lavorazione, con partecipazione di esperti di settore indiani e personale ICE.

**ENTI ATTUATORI:** Regioni, ICE-Agenzia

### Budget di spesa:

➤ <b>A carico Regioni € 30.000,00 gestiti autonomamente</b>	-presentazione in Italia indagine di mercato, interpretariato -scheda descrittiva aziende -riproduzione, diffusione, organizzazione della presentazione dell'indagine di mercato in Italia -vitto, alloggio e trasporti in Italia esperto della società incaricata per indagine mercato -trasporti in Italia relatori ICE (estero/Italia)
➤ <b>A carico ICE-Agenzia € 5.000,00</b>	-volo aereo esperto della società incaricata per indagine mercato -viaggio, vitto e alloggio relatori ICE Italia/Estero

**TOTALE** €35.000,00 IVA inclusa

**Periodo di realizzazione:** gennaio - febbraio 2014

## 3) PARTECIPAZIONE COLLETTIVA ALLA FIERA FOOD HOSPITALITY WORLD DI MUMBAI

Organizzazione di una collettiva di imprese italiane del settore food/integratori/food ingredients presso la Fiera Food Hospitality World di Mumbai

**ENTI ATTUATORI:** Regioni

### Budget di spesa:

➤ <b>A carico Regioni € 64.000,00 gestiti autonomamente</b>	Noleggio spazi, attrezzature, allestimento, azioni di comunicazione, traduzioni, attività di match making, azioni collaterali, hostess, interpreti
➤ <b>A carico Regione Emilia-Romagna € 46.000,00 fatturati, incassati e gestiti da ICE-Agenzia</b>	Quota parte area espositiva in Fiera

**TOTALE** €110.000,00 IVA inclusa

**Periodo di realizzazione:** 23-25 gennaio 2014

#### 4) SEMINARI TECNICI E B2B IN INDIA

Organizzazione di n. 2 seminari tecnici di presentazione del settore tecnologie per agroalimentare e food processing e incontri B2B con le controparti locali a Mumbai, da realizzarsi il 27 e il 28 gennaio 2014, ed il secondo nei giorni immediatamente successivi in altra località da individuare tenendo conto del numero e dei profili delle aziende aderenti.

**ENTI ATTUATORI: ICE-Agenzia**

##### Budget di spesa:

➤ <b>A carico ICE -Agenzia €90.000,00</b>	Seminari e B2B in India, Mumbai: annunci pubblicitari, match making, interpreti, catering, personale a t.d., ecc. Seminari e B2B in India (località da individuare): annunci pubblicitari, match making, interpreti, catering, personale a t.d., ecc.
---	--

**TOTALE €90.000,00 IVA inclusa**

**Periodo di realizzazione: 27-30 gennaio 2014**

#### 5) MISSIONI INCOMING DI OPERATORI INDIANI, primo semestre 2014

Organizzazione di incoming nelle Regioni aderenti alla Convenzione di operatori indiani di tutti i settori inclusi nel progetto. Per gli operatori del segmento tecnologie per agroalimentare e food processing sarà realizzata apposita azione di accoglienza nella Regione del Veneto

**ENTI ATTUATORI: Regioni, ICE-Agenzia**

➤ <b>A carico Regioni € 50.000,00 gestiti autonomamente</b>	Identificazione e selezione di operatori esteri; organizzazione dell'attività in Italia, trasporti in Italia, noleggio sale e attrezzature, catering, interpretariato, vitto e soggiorno in Italia degli operatori esteri.
➤ <b>€ 21.000,00 quota aziende fatturata dalle singole Regioni o ente attuatore designato</b>	
➤ <b>€ 9.000,00 quota aziende della Regione Emilia-Romagna incassati e fatturati da ICE-Agenzia</b>	Voli operatori esteri

➤ **A carico ICE-Agenzia €2.000,00** Personale ICE (vitto, alloggio, viaggio)

**TOTALE €82.000,00 IVA inclusa**

**Periodo di realizzazione: primo semestre 2014**

#### 6) PARTECIPAZIONE COLLETTIVA ALLA FIERA FOOD TECHNOLOGY EXPO, New Delhi

Organizzazione di una collettiva di imprese italiane del settore tecnologie per agroalimentare e food processing presso la Fiera Food Technology Expo di New Delhi, organizzazione di incontri B2B, presentazione e degustazioni di prodotti tipici.

**ENTI ATTUATORI:** ICE-Agenzia

➤ <b>A carico ICE-Agenzia</b> <b>165.000,00</b>	€	Noleggio spazi, attrezzature, allestimento, azioni di comunicazione, traduzioni, hostess e interpreti, attività di match making, personale locale a t.d., selezione operatori qualificati, azioni collaterali (seminario tecnico, ecc)
--	---	--

**TOTALE** € **165.000,00 IVA inclusa**

**Periodo di realizzazione: luglio 2014**

#### 7) MISSIONI INCOMING DI OPERATORI INDIANI IN CONCOMITANZA CON IL SALONE DEL GUSTO DI TORINO E CIBUS TEC DI PARMA

Organizzazione di incoming di operatori indiani di tutti i settori inclusi nel progetto. L'azione di accoglienza degli operatori indiani sarà realizzata in concomitanza con lo svolgimento Salone del Gusto di Torino (18-26 ottobre 2014) e della fiera Cibus Tec (Parma 28-31 ottobre 2014).

**ENTI ATTUATORI:** Regioni, ICE-Agenzia

➤ <b>A carico Regioni € 70.000,00 gestiti autonomamente</b>	Identificazione e selezione di operatori esteri; organizzazione dell'attività in Italia (trasporti in Italia, noleggio sale e attrezzature, catering, viaggio, vitto, interpretariato, volo e soggiorno in Italia degli operatori esteri)
➤ <b>€ 30.000,00 quale contributo (conferimento in kind) da parte di Enti fieristici, sistema camerale e associazioni, gestito dalle Regioni.</b>	

➤ **A carico ICE-Agenzia € 3.000,00** Personale ICE (vitto, alloggio, viaggio)

**TOTALE** € **103.000,00 IVA inclusa**

**Periodo di realizzazione: ottobre 2014**

#### 8) AZIONI DI FOLLOW UP

Azione continua di follow up: servizi di assistenza alle imprese italiane, gestione contatti creatisi.

**ENTI ATTUATORI:** Regioni e ICE-Agenzia

➤ <b>A carico Regioni € 10.000,00 gestiti autonomamente</b>	Azione continua di follow up: servizi di assistenza alle imprese italiane, gestione contatti creatisi.
---	--

➤ <b>A carico ICE-Agenzia € 15.000,00</b>	Azione continua di follow up: servizi di assistenza alle imprese italiane, gestione contatti creatisi, personale a t.d.
---	---

<b>TOTALE</b>	<b>€25.000,00 IVA inclusa</b>
---------------	-------------------------------

<b>Periodo di realizzazione: febbraio-dicembre 2014</b>
---

#### SCHEMA RIEPILOGATIVO

##### PROGETTO INTERREGIONALE PROMOZIONE DEL SETTORE AGROALIMENTARE E FOOD PROCESSING - INDIA

INIZIATIVA	ICE	REGIONI Calabria Lombardia Piemonte Veneto Emilia- Romagna	REGIONE Emilia- Romagna	AZIENDE	Contributo in kind Assoc., Enti Fier. In Italia, Sist. Cam.	TOTALE
1) REALIZZAZIONE ANALISI DI MERCATO, India (novembre-dicembre 2013)	20.000,00					20.000,00
2) PRESENTAZIONE INDAGINE DI MERCATO IN ITALIA (gennaio-febbraio 2014)	5.000,00	30.000,00				35.000,00
3) PARTECIPAZIONE COLLETTIVA ALLA FIERA FOOD HOSPITALITY WORLD DI MUMBAI (23-25/1/2014)		64.000,00	46.000,00			110.000,00
4) SEMINARI TECNICI E B2B IN INDIA (27-30 gennaio 2014)	90.000,00					90.000,00
5) MISSIONI INCOMING DI OPERATORI INDIANI (primo semestre 2014)	2.000,00	50.000,00		30.000,00		82.000,00
6) PARTECIPAZIONE COLLETTIVA ALLA FIERA FOOD TECHNOLOGY EXPO, NEW DELHI (luglio 2014)	165.000,00					165.000,00

7)MISSIONI INCOMING DI OPERATORI INDIANI, IN CONCOMITANZA CON SALONE DEL GUSTO DI TORINO (18- 26/10/2014) E CIBUS TECH, PARMA (28- 31/10/2014)	3.000,00	70.000,00			30.000,00	103.000,00
8)AZIONI DI FOLLOW UP (novembre-dicembre 2014)	15.000,00	10.000,00				25.000,00
<b>TOTALI</b>	<b>300.000,00</b>	<b>224.000,00*</b>	<b>46.000,00**</b>	<b>30.000,00***</b>	<b>30.000,00****</b>	<b>630.000,00</b>

di cui:

- \*€ 54.000,00 IVA inclusa a carico della Regione Calabria gestiti autonomamente
- \*€ 8.000,00 IVA inclusa a carico della Regione Emilia-Romagna gestiti autonomamente
- \*\*€ 46.000,00 IVA inclusa a carico della Regione Emilia-Romagna - quale quota parte acquisto area espositiva Fiera Food Hospitality World di Mumbai - fatturati, incassati e gestiti da ICE-Agenzia
- \*€ 54.000,00 IVA inclusa a carico della Regione Lombardia gestiti autonomamente
- \*€ 54.000,00 IVA inclusa a carico della Regione Piemonte gestiti autonomamente tramite il proprio soggetto attuatore Ceipiemonte s.c.p.a.
- \*€ 54.000,00 IVA inclusa a carico della Regione del Veneto gestiti autonomamente

**Contributo privato:**

- \*\*\*€ 30.000,00 IVA inclusa a carico delle aziende partecipanti, appartenenti ai territori delle cinque Regioni suddette sottoscriventi la Convenzione, nel numero previsto di 60, quale contributo terzi che sarà fatturato, incassato e gestito dalle Regioni o dal soggetto attuatore designato ad eccezione dell'Emilia Romagna che si avvarrà di ICE-Agenzia: € 500,00 IVA inclusa ad azienda per partecipare al "pacchetto" di iniziative previste nel progetto, con esclusione delle fiere all'estero. Il contributo ad azienda per partecipare ad una delle fiere all'estero è di € 500,00 IVA inclusa, con applicazione di penale di pari importo in caso di mancata partecipazione ad ognuna delle fiere.
- \*\*\*\*€ 30.000,00 quale contributo (conferimento in kind) da parte di Enti fieristici, sistema camerale e associazioni gestito dalle Regioni. . Qualora non si raggiunga la quota stabilita a carico dei suddetti soggetti, le quote a carico delle Regioni rimarranno invariate, salvo diverso accordo tra le parti della presente Convenzione